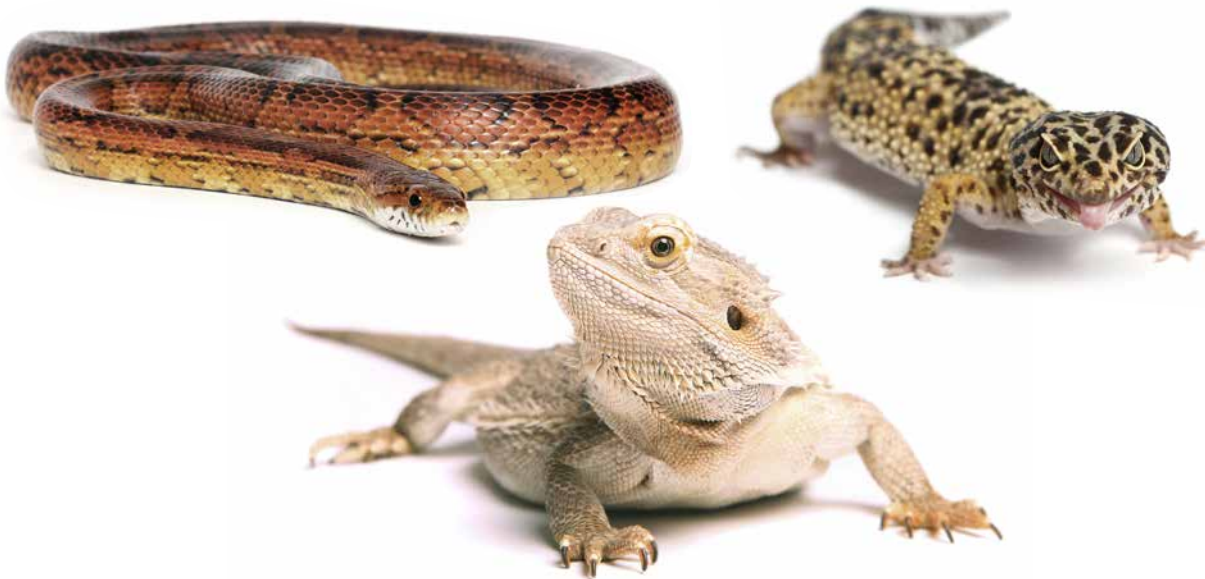


Rettili come animali da compagnia



ISTOCK, 123RF

I rettili sono animali affascinanti che possono dare tante soddisfazioni al loro proprietario. Tuttavia la detenzione di rettili è molto impegnativa, perché richiede non solo vaste conoscenze specialistiche, ma anche tempo, denaro e spazio a sufficienza. La diffusa affermazione che la detenzione di rettili è facile e dà poco lavoro è fuorviante e inesatta. Anche l'elevata aspettativa di vita di molte specie di rettili viene spesso ignorata all'acquisto dell'animale.

Le numerose idee sbagliate sui rettili hanno come conseguenza che spesso molti detentori si sentono oberati dai loro animali o perdono interesse nei loro confronti. Molti animali vengono perciò trascurati, affidati a rifugi per animali o centri di recupero o addirittura abbandonati.

Chi vuole detenere dei rettili deve quindi chiedersi prima dell'acquisto se siano veramente gli animali da compagnia adatti. Questo foglio informativo si prefigge di aiutare il futuro detentore di un animale da compagnia a decidere. Fornisce anche informazioni sulle basi della terraristica e si propone di aiutare a capire i complessi legami della detenzione di rettili.

Acquisto

Riflessioni prima dell'acquisto: i rettili non devono mai essere acquistati d'impulso. Chi vuole acquistarli deve essere cosciente di quanto segue:

- I rettili sono abituati a un habitat ben preciso, spesso esotico. Hanno quindi delle esigenze molto precise per quanto riguarda il clima, l'alimentazione e l'arredo del terrario. La detenzione di rettili richiede perciò vaste conoscenze specialistiche e anche molto tempo.
- La detenzione di rettili è un hobby costoso! I terrari abbastanza spaziosi costano da diverse centinaia a diverse migliaia di franchi. Anche gli elevati costi per l'elettricità e quelli per le lampade a raggi UV da sostituire regolarmente non vanno sottovalutati!
- La detenzione di rettili è un hobby che impegna per molti anni, dato che gli animali possono diventare molti vecchi a seconda della specie. Quando i pitoni reali vengono detenuti bene possono vivere oltre 20 anni, le tartarughe terrestri europee superano persino i 70 anni!

- I rettili continuano a crescere tutta la vita. Alcuni animali possono raggiungere notevoli dimensioni corporee, p. es. il *Boa constrictor*. Un piccolo di ca. 50 cm può raggiungere da adulto la lunghezza di 5 m.
- Molte specie di rettili mangiano carne e/o insetti. Le persone interessate alla detenzione di rettili devono chiedersi se sono in grado di dare in pasto degli animali. Se vengono detenuti animali da pasto vivi, hanno diritto a una vita dignitosa con spazio e cibo a sufficienza.
- Nonostante il loro fascino, i rettili non vanno bene per tutti. Gli animali stessi e l'alimentazione (soprattutto per le specie che si nutrono di carne e di insetti) provocano disgusto ad alcune persone. Prima dell'acquisto è perciò necessario che tutti i membri della famiglia siano d'accordo. Soprattutto per i serpenti è inoltre consigliabile informarsi prima presso il locatore se la loro detenzione è tollerata.
- I rettili non sono animali da accarezzare. Il fascino della detenzione di rettili è dato in primo luogo dall'osservazione degli interessanti comportamenti degli animali.
- Alcune specie di rettili (per esempio i serpenti più grandi e i sauri) sono piuttosto aggressive.
- I rettili sono adatti per i bambini solo quando i genitori gli sono accanto con consigli, aiuto e sostegno finanziario! Un bambino non è in grado di capire i complessi legami, di occuparsi in modo corretto degli aspetti tecnici e di sostenere gli elevati costi per l'attrezzatura. È compito dei genitori! Va anche considerato che i rettili possono raggiungere una bella età. Spesso sono proprio i genitori a dovere accudire prima o poi gli animali!
- Molte specie di rettili vanno in letargo o ibernazione. Durante questo periodo non sono attivi.
- I rettili non sono adatti per essere portati in vacanza. Bisogna chiedersi prima dell'acquisto chi sarebbe così disponibile e affidabile da occuparsi ogni giorno di questi animali esigenti in caso di assenza per vacanze.

Origine degli animali e protezione delle specie: chi vuole acquistare dei rettili dovrebbe in primo luogo informarsi presso un centro di recupero o un rifugio per animali per verificare se siano disponibili trovatelli o individui abbandonati dai loro precedenti proprietari. Soprattutto le specie detenute più di frequente come le tartarughe di terra europee, le serpi del grano, le pogone o i gechi leopardo sono spesso alla ricerca di una nuova casa. Le tartarughe di terra europee possono inoltre raggiungere un'età considerevole (oltre 70 anni) e di conseguenza sopravvivono spesso ai loro proprietari. Vale perciò la pena di adottare un animale un po' più «vecchio» presso una stazione di recupero.

Se non ci sono animali disponibili nei rifugi per animali o nelle stazioni di recupero, va privilegiato l'acquisto di rettili da allevatori amatoriali seri o da negozi zoologici affidabili. Questi ultimi si distinguono grazie a un'adeguata detenzione degli animali e a una buona consulenza. I rettili non devono in alcun caso essere acquistati tramite Internet se non è possibile vedere di persona gli animali e l'allevamento.

Quando si acquistano dei rettili, si dovrebbero acquistare degli esemplari provenienti da allevamenti, preferibilmente svizzeri. Gli amanti degli animali devono essere coerenti e rinunciare all'acquisto di animali catturati in natura o importati da oltreoceano (anche se viene dichiarato che provengono da «allevamenti»)! Gran parte degli animali catturati in natura e importati muore già durante il trasporto o nel primo anno di cattività. Inoltre diverse specie sono state portate sull'orlo dell'estinzione dal commercio eccessivo. Oltre a tutto gli animali catturati in natura sono spesso infestati da parassiti e molto stressati dal trasporto e dal nuovo ambiente. Questo vale anche per i cosiddetti «allevamenti intensivi» nel caso dei quali gli animali provengono da allevamenti di massa all'estero.

Basi giuridiche riguardanti la detenzione di rettili

Legge sulla protezione degli animali: nella Legge federale sulla protezione degli animali (LPAn) l'art. 4 stabilisce i principi relativi alla detenzione di animali, che sono validi per tutte le persone che si occupano di animali vertebrati – quindi anche per tutti i detentori di rettili! In questo articolo viene specificato che i detentori di animali devono tenere conto delle loro necessità e provvedere al loro benessere. Agli animali non devono essere inflitti ingiustificatamente sofferenze o dolori, inoltre non devono essere posti in stato d'ansietà, maltrattati o trascurati.

Anche nell'Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), che concretizza la Legge sulla protezione degli animali, la sezione 1 elenca le disposizioni generali riguardanti la detenzione e il trattamento degli animali. L'art. 16 dell'OPAn specifica inoltre che l'abbandono di animali è vietato dalla legge. Per molte specie di rettili l'OPAn stabilisce inoltre nell'allegato 2 tabella 5 dei requisiti minimi concernenti la superficie e l'arredo dei terrari. Le superfici indicate nell'OPAn prendono come riferimento la lunghezza del corpo per i sauri (senza la coda), la lunghezza del carapace per le tartarughe e la lunghezza complessiva per i serpenti.

I requisiti minimi di legge sono consultabili online sull'homepage dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Va fatto notare che per quanto riguarda tali indicazioni si tratta del minimimo imposto dalla legge e non di una detenzione ottimale degli animali! Chi non rispetta le disposizioni minime di legge si rende punibile! Una detenzione adeguata richiede invece dei terrari molto più grandi. Potete trovare le indicazioni per una detenzione ottimale degli animali nei fogli informativi della PSA o richiederle direttamente agli uffici competenti.

La detenzione di alcune specie di rettili è limitata dalla legge. Per esempio per la detenzione di serpenti velenosi e camaleonti¹ nonché per quasi tutti i serpenti giganti > 3 m è richiesto un attestato di competenza e un'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio cantonale di veterinaria. L'OPAn specifica per quali specie vige l'obbligo di autorizzazione.²

Emissione deliberata nell'ambiente: l'acquisto e la vendita di tartarughe dalle orecchie rosse *Trachemys scripta elegans* sono proibiti dal 2008 conformemente all'Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente, dato che questa specie invasiva veniva spesso abbandonata e può costituire un pericolo per le nostre specie indigene.

Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione: molte specie di animali e di piante sono state messe in pericolo da un commercio eccessivo o addirittura portate sull'orlo dell'estinzione. Per proteggere le specie in pericolo è stato necessario limitare e controllare il commercio. Per questo motivo nel 1973 è stata stipulata la Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (o CITES), che oggi è valida in 180 stati del mondo.

Le specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione sono suddivise in tre categorie. La prima categoria comprende le specie seriamente minacciate o a rischio di estinzione. Il commercio di queste specie è proibito o molto limitato. La seconda categoria comprende le specie che potrebbero essere in pericolo se il loro commercio non fosse regolamentato. La terza categoria comprende le specie minacciate a livello regionale, che sono soggette al controllo di singoli paesi membri. Le specie di rettili elencate possono essere importate solo con certificati CITES validi. Anche per la detenzione all'interno del paese è richiesta una documentazione d'origine.

Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio: gli animali selvatici indigeni (e quindi anche i rettili selvatici) sono protetti dalla Legge federale sulla protezione della natura e del paes-

¹ Per i camaleonti (fatta eccezione per il camaleonte velato *Chamaeleo calyptrotus*) è inoltre necessaria una perizia da parte di uno specialista.

² Vedi OPAn art. 89 o OPAn allegato 2, tabella 5.

saggio. Possono essere detenuti solo con un'autorizzazione cantonale.³ La detenzione di discendenti di animali selvatici indigeni non richiede alcuna autorizzazione, è tuttavia necessario disporre di un'autorizzazione per loro i genitori.

Caratteristiche dei rettili

Vita eteroterma: i rettili sono eterotermi, in altre parole la loro temperatura corporea si adegua a quella dell'ambiente. I rettili sono perciò in grado di mantenere una temperatura corporea costante, come avviene per i mammiferi. I rettili possono tuttavia regolare fino a un certo punto la loro temperatura corporea, cercando zone più calde o più fresche.



I rettili eterotermi regolano la temperatura del corpo andando alla ricerca di zone più calde o fresche.

Esigenze specifiche per quanto riguarda il clima: affinché il corpo del rettile funzioni normalmente e l'animale rimanga sano, per ogni specie sono necessarie particolari condizioni di temperatura

nel terrario, che corrispondano a quelle dell'habitat naturale. L'importante è che nel terrario non ci sia ovunque la stessa temperatura, ma che vi sia un gradiente di temperatura.

Per la salute dei rettili è tuttavia determinante non solo la temperatura, ma anche l'umidità dell'aria. Anch'essa dovrebbe corrispondere come la temperatura alle condizioni ambientali della regione geografica dalla quale provengono gli animali.

Metabolismo lento: l'eteroterma specie dei rettili ha come conseguenza che il loro metabolismo è molto più lento di quello di un mammifero. Ciò influenza anche l'alimentazione, alcuni rettili hanno bisogno di una minore quantità di cibo e la richiedono anche con minore frequenza rispetto ai mammiferi, per esempio.

Fase letargica: in natura molti rettili inseriscono una fase letargica quando le condizioni ambientali sono cattive (stagione fredda o periodi con scarsa offerta di cibo). Alcune specie fanno solo una pausa alimentare o di attività, mentre altre specie vanno in ibernazione (p. es. la pogona) o addirittura in letargo (p. es. le tartarughe di terra). La durata del letargo/dell'ibernazione e la temperatura necessaria variano a seconda della specie.

Sistemazione nel terrario/nei recinti all'aperto

Grandezza del terrario: chi desidera risparmiare spazio non dovrebbe scegliere come hobby la terraristica! Un grande terrario è indispensabile per i seguenti motivi:

- I gradienti di temperatura necessari per i rettili eterotermi vengono raggiunti solo in un terrario sufficientemente ampio.
- Dato che i grandi terrari reagiscono con maggiore lentezza alle variazioni climatiche, è più semplice impostare il clima giusto e mantenerlo. Per gli acquaterrari è più facile mantenere costanti i valori dell'acqua.
- I rettili, che di regola non godono di uscita all'aperto e trascorrono tutta la vita nel terrario, apprezzano di avere spazio a sufficienza. Dato che la lunghezza dei rettili giovani e di quelli vecchi può variare molto, vale la pena anche dal punto di vista economico di acquistare sin dall'inizio un terrario grande.⁴

³ Eccezione: allevamenti.

⁴ Per un migliore controllo dei giovani animali all'occorrenza il terrario può essere suddiviso.

Un'adeguata detenzione dei rettili inizia quindi con un terrario sufficientemente ampio. Purtroppo la maggior parte dei terrari in commercio è troppo piccola per un'adeguata detenzione dei rettili! Soprattutto per la detenzione di rettili di grandi dimensioni o che si muovono parecchio (molte specie di sauri, come per esempio i draghi d'acqua) di regola non si trovano dei terrari abbastanza grandi fabbricati a livello industriale. Per questo motivo nella maggior parte dei casi i terrari devono essere costruiti su misura dal detentore o da un costruttore di terrari professionale.

Forma del terrario: i rettili che vivono in prevalenza a terra come ad esempio i gechi leopardo hanno bisogno di un terrario con una grande superficie. Le specie arboricole e arrampicatrici come i gechi diurni hanno invece bisogno di un terrario alto.

Posizione del terrario: di regola i terrari vanno collocati in luoghi chiari, ma non devono essere esposti direttamente ai raggi del sole, altrimenti il terrario si scalderebbe troppo, come un'automobile sotto il sole, cosa che potrebbe far morire gli animali.

Inoltre occorre prestare attenzione al fatto che la privacy degli animali venga garantita almeno su un lato. Il terrario non va quindi posizionato in mezzo a una stanza ma contro una parete.

I terrari non devono essere esposti alla corrente d'aria. Se possibile non dovrebbero essere collocati sul pavimento, ma su un mobiletto di supporto. I terrari pesanti vanno sistemati su mobili abbastanza grandi, per garantirne la staticità.

La stanza nella quale si trovano i terrari dovrebbe essere tranquilla. Va assolutamente evitata un'eccessiva diffusione di suoni con altoparlanti da parte di impianti stereo o televisori. Inoltre non si deve fumare nelle stanze nelle quali si trovano gli animali.

Tipi di terrari: in base alle diverse condizioni climatiche, ci sono diversi tipi di terrari.

Terrario secco: nei terrari secchi vengono sistemati gli abitanti di territori aridi come semi-deserti e deserti nonché rettili originari della savana come per esempio pogone o gechi leopardo. Nei terrari secchi l'umidità dell'aria ammonta fino a circa il 50%, anche se di giorno è più bassa e durante il riposo notturno va eventualmente aumentata. Lo si può conseguire spruzzando con un nebulizzatore venduto nei centri per il giardinaggio. Fra tutti i tipi di terrari, quelli secchi sono i più facili da arredare e sono quindi i più adatti per i principianti.

Terrario umido: nei terrari umidi vengono sistemati, fra gli altri, gli abitanti delle foreste pluviali tropicali come per esempio i draghi d'acqua. Nei terrari umidi l'umidità dell'aria supera di regola il 70%. A causa dell'elevata umidità dell'aria i terrari sono preferibilmente costruiti in vetro o plastica. Se viene utilizzato il legno, va trattato appositamente. Per evitare danni provocati dall'acqua nell'appartamento, il terrario deve essere costruito a prova di perdite. Al tempo stesso il terrario non deve diventare paludoso, per cui potrebbe essere necessario apporre sul fondo uno strato de-



Esempio di un terrario secco.



Esempio di un terrario umido.

stinato al drenaggio e uno scarico. Per raggiungere la necessaria umidità dell'aria vengono impiegati nebulizzatori e umidificatori o impianti di irrigazione. La piantumazione aiuta a mantenere un'elevata umidità dell'aria, ma rende più difficile la pulizia completa del terrario. Anche le vasche d'acqua, comunque necessarie per molte specie tropicali, contribuiscono a garantire un elevato tasso di umidità dell'aria. La corretta manutenzione dei terrari umidi richiede abilità tecniche. Non sono perciò indicati per i principianti o lo sono solo a determinate condizioni.

Terrario semiumido: i terrari semiumidi (anche chiamati terrari della foresta pluviale) costituiscono una via di mezzo fra i terrari secchi e quelli umidi. L'umidità dell'aria va dal 50% al 70% ca. Nei terrari semiumidi vengono sistemate ad esempio le serpi del grano. La necessaria umidità dell'aria viene raggiunta spruzzando a mano, con umidificatori o impianti di irrigazione.

Acquaterrari: alcuni rettili amanti dell'acqua hanno bisogno di un terrario con una zona d'acqua e una di terra (acquaterrari). Per garantire una buona qualità dell'acqua, gli acquaterrari devono essere dotati di un impianto di filtraggio. La zona di terra è utilizzata di regola come posto al sole e luogo in cui deporre le uova e deve essere facilmente accessibile per gli animali. Vanno evitati punti di ingresso ripidi o lisci.

I libri specializzati forniscono punti di riferimento precisi per quanto riguarda le esigenze climatiche (temperatura, umidità dell'aria) della rispettiva specie. È inoltre utile consultare le tabelle climatiche delle regioni geografiche dalle quali provengono gli animali.

Recinto esterno: durante i mesi estivi le tartarughe di terra europee vengono tenute in uno spazioso recinto all'aperto allestito in modo vario e provvisto di una casetta in cui mettersi al riparo dalle intemperie. Per alcune specie di tartarughe palustri è consigliabile uno stagno nel giardino durante l'estate. Dato che gli animali sono in parte capaci di arrampicarsi o di scavare molto bene, lo stagno deve essere allestito in modo tale da non consentirne la fuga! Il gran numero di tartarughe dalle orecchie rosse fuggite e abbandonate ha portato a un effettivo divieto di detenzione per la specie! Ogni amante delle tartarughe dovrebbe perciò avere interesse a evitarne la fuga con una buona recinzione.

Arredo del terrario e accessori:

Illuminazione e riscaldamento: l'illuminazione non produce solo luce, ma anche calore, che influenza la temperatura nel terrario e la temperatura corporea del rettile. Per consentire ai rettili di estrinsecare la loro eterotermia, nei terrari dovrebbe sempre esserci un gradiente di temperatura. Ciò significa in concreto che il terrario deve disporre di posti al sole con molto calore e molta luce ma anche di zone più oscure, dove gli animali possono rinfrescarsi in caso di necessità. I libri specializzati forniscono le indicazioni relative alle esigenze in fatto di temperatura delle rispettive specie di rettili.

L'illuminazione fornisce inoltre ai rettili la necessaria luce a raggi UV e influenza il ritmo giorno-notte degli animali. La durata e l'intensità dell'illuminazione del terrario dipendono dalle esigenze della specie e dalla loro provenienza.

L'illuminazione nel terrario è costituita da diversi elementi: illuminazione di base, lampade a raggi UV ed eventualmente spot.

- **Illuminazione di base:** l'illuminazione di base provvede alla luminosità nel terrario ma non fornisce sufficiente luce a raggi UV. Per l'illuminazione di base vengono utilizzati per esempio tubi fluorescenti ad ampio spettro come i tubi T5 o le barre a LED.
- **Lampade a raggi UV:** la luce UVB e UVA è essenziale per tutti i rettili, altrimenti si ammalano col passare del tempo. Dato che il vetro filtra la luce a raggi UV, le lampade a raggi UV devono essere collocate all'interno del terrario o a livello della copertura. Per l'illuminazione vanno utilizzate delle lampade a vapori metallici, che possono essere azionate con un apparecchio

automatico. Per evitare che gli animali subiscano dei danni a causa della luce a raggi UV, la lampada deve essere posizionata a una distanza minima (informatevi presso il fabbricante) dal posto al sole.

Per il dilettante è spesso difficile decidere quali lampade sono di buona qualità (i tubi fluorescenti che emanano raggi UV non sono adatti a causa della scarsa intensità della luce) e adeguate alle esigenze delle rispettive specie di rettili. Prima dell'acquisto è perciò indispensabile farsi consigliare da fabbricanti di terrari professionali, da un veterinario specializzato in rettili o da allevatori esperti. Le lampade a raggi UV di buona qualità sono spesso costose (a seconda della potenza ca. Fr. 60.– e oltre). Dato che l'irraggiamento UV diminuisce col tempo, le lampade devono anche essere sostituite regolarmente (di solito dopo sei mesi).

- **Spot:** con l'impiego di spot alogeni è inoltre possibile riscaldare puntualmente singoli luoghi in cui si trattengono gli animali. Nella maggior parte dei casi non sono tuttavia indispensabili.

Per alcune specie di rettili sono anche necessari dei tappetini riscaldanti per ottenere una temperatura di base indipendente dalla luce. I tappetini riscaldanti vanno sempre posizionati all'esterno del terrario, inoltre dovrebbero coprire al massimo il 30% della superficie.

Umidità dell'aria: oltre alle necessità in fatto di temperatura ogni specie di rettili ha anche esigenze speciali per quanto riguarda l'umidità dell'aria. Le tabelle climatiche della regione geografica dalla quale provengono gli animali forniscono le prime indicazioni sulla corretta umidità dell'aria nel terrario. Inoltre bisogna tenere conto del modo di vivere degli animali, per esempio alcuni rettili provenienti da regioni aride si trattengono ogni tanto in profondi passaggi sotterranei nei quali l'umidità dell'aria è più elevata.

Per raggiungere la necessaria umidità dell'aria nei terrari semiumidi e in quelli umidi vengono impiegati nebulizzatori, umidificatori o impianti di irrigazione. Vasche d'acqua e piante contribuiscono inoltre a mantenere un elevato tasso di umidità dell'aria. Per motivi igienici gli umidificatori e gli impianti di irrigazione devono essere riempiti ogni giorno con acqua fresca e puliti regolarmente.

Per gli abitanti di regioni aride, come per esempio i draghi barbuti, di regola è sufficiente spruzzare una volta al giorno con un nebulizzatore, inoltre occorre offrire agli animali la possibilità di ritirarsi in zone più umide.

Sistema di misurazione: la temperatura e l'umidità dell'aria possono essere impostate in modo ottimale solo quando il terrario dispone di un sistema di misurazione. In commercio sono disponibili termometri e igrometri digitali. Un'altra possibilità è costituita dai sensori digitali, che possono essere collegati a un sistema di regolazione e consentono così di comandare in modo automatico l'illuminazione e l'umidità dell'aria. Queste installazioni sono molto precise e facilitano la manutenzione del terrario, ma richiedono buone conoscenze tecniche e di elettronica.

Arredamento del terrario/recinto all'aperto: per il benessere dei rettili il terrario deve essere composto di quanto segue:

Substrato: come substrato vengono utilizzati sabbia⁵, ciottoli, terra non concimata⁶ o prodotti di legno (p. es. truciolato, pezzi di corteccia di pino o di Douglas). Il substrato va scelto in modo tale da corrispondere a quello dell'habitat degli animali. Per le specie che scavano il substrato deve essere abbastanza alto da consentire agli animali di infossarsi completamente.

Posti al sole: gli animali del terrario si scaldano nei posti al sole illuminati da lampade a vapori metallici e fanno rifornimento di luce a raggi UV. Per evitare la concorrenza, nel caso di detenzione in gruppo ci vogliono parecchi posti al sole.

⁵ Sabbia per terrari, eventualmente con l'aggiunta di argilla, o sabbia di fiume. Non utilizzate sabbia per uccelli o gatti!

⁶ P. es. terriccio per fiori non concimato, substrato di noce di cocco.

Zone più fresche: i rettili eterotermi devono scaldarsi, ma in caso di necessità anche rinfrescarsi. Le lampade devono essere collocate in modo tale da realizzare anche delle zone più fresche prive di illuminazione. In questo modo nel terrario si crea un gradiente di temperatura.

Nascondigli: tutti i rettili hanno bisogno di sufficienti possibilità di ritirarsi nel terrario. Sono molto importanti per gli animali paurosi o le specie soggette a stress (p.es. i draghi d'acqua). Come possibili ritiri sono indicati: substrato (per le specie che scavano), tane, cumuli di rocce con fenditure, tubi di sughero, radici, pezzi di corteccia, piante ecc.

Possibilità di arrampicarsi: per i rettili che si arrampicano come i gechi diurni o i draghi d'acqua le possibilità di arrampicarsi sono indispensabili. Ma anche la maggior parte dei rettili che vivono a terra si arrampicano – alcune specie più spesso, altre meno. Bisogna quindi dare anche a questi animali la possibilità di arrampicarsi, perché così hanno spazio ulteriore per muoversi. Le pareti posteriori, così come le pietre, i rami, le piante, le radici, ecc. servono come possibilità di arrampicata.

Vaschetta per bere/vaschetta per il bagno: Alcuni rettili bevono da una vaschetta per l'acqua piatta. Per le specie di rettili che amano fare il bagno, è necessario predisporre un bagno d'acqua di dimensioni sufficientemente grandi, al posto di una piccola vaschetta. Esistono però anche rettili che assumono l'acqua leccando le gocce dai vetri o dalle piante. Provvedendo quotidianamente a spruzzare l'acqua, si garantisce il loro approvvigionamento idrico.

Wetbox: Alcuni rettili amano avere nel proprio terrario un luogo umido in cui rifugiarsi sotto forma di una Wetbox⁷.

Casetta in cui mettersi al riparo: per la detenzione di tartarughe di terra nel recinto all'aperto è necessaria anche nei mesi estivi una casetta nella quale gli animali possano mettersi al riparo quando fa freddo o piove. È possibile costruire da soli queste casette o acquistarle nei negozi specializzati. Dovrebbero poter essere riscaldate in caso di necessità, ma non devono scaldarsi troppo quando sono irradiate dal sole. Devono anche essere allestite in modo tale da impedire la fuga delle tartarughe e proteggerle dagli animali selvatici come martora, volpe e tasso.

Nota: un arredo adeguato con tutti gli elementi necessari è possibile solo in un terrario/recinto di grandi dimensioni!

Alimentazione

Alimentazione: i rettili hanno un metabolismo più lento rispetto ai mammiferi e agli uccelli. Mentre le specie che si cibano di piante vanno di regola nutrite ogni giorno, molti rettili che mangiano carne e insetti non hanno bisogno di essere nutriti tutti i giorni. Per i serpenti adulti è consigliato a seconda della specie un intervallo nell'alimentazione di ca. 2–4 settimane. Secondo la specie, i sauri adulti che si cibano di carne o di insetti hanno bisogno di nutrirsi ca. 1–3 volte a settimana. Gli animali giovani vanno invece alimentati più spesso. La letteratura specializzata indica la frequenza dell'assunzione di cibo tipica della specie. Pesando regolarmente gli animali è inoltre possibile constatare variazioni di peso e adeguare l'alimentazione qualora fosse necessario.



Oggetti naturali per l'arredo come pietre, rami, tubi di sughero ecc. consentono ai rettili di arrampicarsi e di ritirarsi.

⁷ Box che contiene un substrato umido.

Integratori alimentari: il cibo per i rettili che si nutrono di insetti va integrato con la regolare aggiunta di sali minerali e vitamine. Sono consigliabili Nutrobal o Korvimin ZVT e Reptil, che possono essere acquistati dal veterinario. Dato che per le vitamine liposolubili esiste il pericolo di sovradosaggio, vanno assolutamente osservate le indicazioni del veterinario!

Informazioni importanti sugli animali da pasto: molte specie di rettili si nutrono completamente o in parte di mammiferi, pesci o invertebrati (insetti, ragni, vermi ecc.). Mammiferi e pesci fanno parte della famiglia degli animali vertebrati. Ai sensi dell'art. 4 dell'OPAn non possono essere dati in pasto vivi.⁸ Prima di essere dati in pasto, questi animali devono perciò essere uccisi a regola d'arte o acquistati già morti. Gli insetti e altri artropodi come i vermi non appartengono alla famiglia degli animali vertebrati e sono quindi esclusi dall'art. 4; di conseguenza possono essere dati in pasto vivi. È possibile allevare in proprio gli insetti o acquistarli da aziende. All'acquisto degli insetti occorre prestare attenzione ai seguenti punti:

- gli insetti devono essere imballati e spediti a regola d'arte; i contenitori devono essere puliti e non strapieni.
- Gli animali spediti devono disporre di un adeguato substrato (p. es. cartoni per uova) e di cibo.
- Dopo l'acquisto gli insetti da pasto vanno trasferiti in contenitori più grandi. I contenitori devono disporre di nascondigli per gli insetti (p. es. cartoni per le uova o rotoli di carta igienica).
- Gli insetti hanno bisogno di ricevere regolarmente cibo fresco e acqua fresca (o acquagel).



Anche gli animali da pasto hanno bisogno di spazio e cibo a sufficienza.

Svernamento e fase letargica

Durante la stagione fredda o quando manca il cibo molti rettili vanno in letargo. Il rispetto della fase letargica è importante anche per i rettili tenuti come animali da compagnia ed è un presupposto per mantenerli in salute!

Le specie di rettili che vanno in letargo o ibernazione devono essere preparate accuratamente a questa condizione. Ciò comporta oltre alla graduale riduzione dell'intensità della luce, della temperatura e del cibo anche un esame delle feci per verificare la presenza di eventuali parassiti.

Il tipo e la durata della fase letargica varia da una specie di rettili all'altra, così come la temperatura necessaria per la fase letargica. I detentori di rettili devono perciò consultare la letteratura specializzata per informarsi sul tipo di fase letargica e/o farsi consigliare da un veterinario esperto in animali esotici.⁹

Trattamento e occupazione

I rettili non sono animali da accarezzare. Il vero fascino della detenzione di rettili consiste in primo luogo nell'osservazione dei loro interessanti modi di comportarsi.

Il trattamento di questi animali richiede un comportamento sempre calmo e rispettoso dell'umore e dello stato di salute degli animali. Soprattutto i sauri e i serpenti più grandi sono piuttosto aggressivi e ogni tanto possono anche dare qualche potente morso! Alcuni sauri sono inoltre in grado di staccare la coda. In natura serve come meccanismo di difesa per evitare di essere divorati. Di conseguenza i sauri non devono mai essere afferrati per la coda.

⁸ Eccezione: i serpenti che non accettano animali da pasto morti e che hanno un normale comportamento nella cattura e nell'uccisione.

⁹ Potete per esempio trovare un'utile raccolta sul letargo/l'ibernazione di molte specie sull'homepage del veterinario specializzato in animali esotici Dott. Paul Schneller.

Il modo di dire «La varietà è il sale della vita» vale anche per i rettili! Oltre a un arredo adeguato e vario (che viene modificato ogni tanto) gli animali gradiscono anche una dieta variata. Il cibo può inoltre essere offerto in modo tale che gli animali debbano lavorare per ottenerlo.¹⁰ Anche i profumi sono molto interessanti per i rettili, per esempio ogni tanto si possono mettere nel terrario dei fiori di prato profumati e non velenosi o spruzzarvi del tè.

Alcune specie di sauri possono inoltre essere addestrate in modo tale da imparare dei semplici comandi.



Questa carta per avvolgere i fiori ha suscitato grande interesse.

Vacanze

I rettili non sono adatti per essere portati in vacanza. Occorre chiedersi prima dell'acquisto chi sarebbe disposto a occuparsi di loro in caso di assenza per vacanze.

I bambini non controllati da adulti non sono adatti per prendersi cura di questi animali.

Alcuni rettili (soprattutto i serpenti e i sauri che si cibano di carne o di insetti) non devono essere nutriti ogni giorno. Ciononostante lo stato di salute degli animali va controllato ogni giorno e devono ricevere acqua fresca. Anche il funzionamento della tecnica nel terrario va controllata ogni giorno.

In caso di assenza chi si occuperà dei rettili dovrà essere informato per tempo (non solo il giorno della partenza) sugli animali e sugli aspetti tecnici. Inoltre l'indirizzo nel luogo di villeggiatura o almeno il numero di cellulare del proprietario e il numero di telefono del veterinario vanno consegnati per iscritto alla persona che accudirà i rettili.

Salute e igiene

Prevenzione: la migliore prevenzione è costituita da un'adeguata detenzione e da una corretta alimentazione dei rettili. Una gran parte delle malattie dei rettili deriva da errori nella loro detenzione (illuminazione, clima, grandezza del terrario) e alimentazione!

È necessario osservare ogni giorno i propri animali, dato che serve anche ad abituarli al detentore/alla detentrica e a controllare le condizioni di salute.

I seguenti punti sono utili per valutare lo stato di salute:

- come si comportano i singoli animali?
- Qual è il portamento del corpo e come si muovono gli animali?
- Tutti gli animali sono illesi?
- Tutti gli animali mangiano?
- Tutti gli animali mutano la pelle in modo normale?
- Il colore degli animali cambia?
- Qual è lo stato delle feci e dell'urina?

I rettili sono resistenti, soffrono in silenzio e muoiono lentamente. Quando si constatano dei sintomi, spesso la malattia è già molto avanzata e diventa indispensabile recarsi dal veterinario. Rivolgersi inizialmente a qualche forum alla ricerca di aiuto per risparmiare non dimostra amore per gli animali! Gli animali malati devono sempre essere visitati da un veterinario, diagnosi a distanza o proposte di terapia date (anche con buone intenzioni) da partecipanti ai forum non sono assolutamente serie!

¹⁰ Per esempio nascondendo il cibo.

Occorre tuttavia prestare attenzione al fatto che non tutti i veterinari dispongono delle necessarie conoscenze specialistiche e dell'attrezzatura per la cura dei rettili. Bisogna perciò informarsi sui veterinari nelle vicinanze che si intendono di rettili prima che si verifichi la malattia.

Igiene: ogni giorno va cambiata l'acqua potabile e l'acqua del bagno¹¹ nonché l'acqua negli umidificatori/impianti di irrigazione. La pulizia dei contenitori d'acqua deve essere effettuata ogni giorno o più volte a settimana. Gli impianti di irrigazione e gli umidificatori devono essere puliti regolarmente (negli umidificatori possono crescere delle alghe) ed eventualmente sottoposti a manutenzione.

Il cibo offerto deve sempre essere fresco. Gli avanzi di cibo vanno smaltiti.

A seconda del numero e della grandezza degli animali, le feci e i resti della muta vanno tolti ogni giorno. Un terrario secco dovrebbe essere completamente pulito e disinfettato almeno una volta all'anno, un terrario umido se possibile due volte. Le lampade a raggi UV vanno sostituite ogni 6–12 mesi (secondo il fabbricante).

I nuovi arrivi dovrebbero essere sistemati prima della socializzazione con altri animali per la durata di ca. 6–8 settimane in un terrario separato per la quarantena. Vi si osserverà il loro stato di salute e i nuovi arrivi potranno se necessario essere curati. Così si evita di contagiare gli altri animali. I nuovi arrivi possono inoltre acclimatarsi in pace nel terrario per la quarantena.

Testi sull'argomento

- Bundesverband für fachgerechten Natur- und Artenschutz e.V. (2004).
Raccoglitore del corso di terraristica.
- Dost, U. (2000) Das Kosmos Buch der Terraristik. Kosmos Verlag, Stuttgart.
- Drewes, O. (2010). Das Waldterrarium und seine Bewohner. Vivaria-Verlag, Meckenheim.
- Documentazione Basler Reptilienkurs 2014

Fonti

- Ordinanza sulla protezione degli animali: www.blv.admin.ch > Animali > Basi legali ed esecutive > Legislazione > Protezione degli animali > OPAn
- Informazioni della Confederazione su CITES: www.blv.admin.ch > L'USAV > Cooperazione > Istituzioni internazionali > CITES
- Allegati CITES in inglese: www.cites.org > CITES Appendices > Appendices
- Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente: www.admin.ch > Diritto federale > Raccolta sistematica > Diritto nazionale > Sanità – Lavoro – Sicurezza sociale > Sanità > Ordinanza del 10 settembre 2008 sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente, OEDA)
- Informazioni sulle basi giuridiche per gli animali da terrario: www.recht.pogona.ch
- Intermediazione di rifugi per animali: www.adopt-a-pet.ch
- Stazioni di recupero per tartarughe – Comunità d'interessi per tartarughe in Svizzera CITS: www.sigs.ch > Auffangstationen
- Homepage del veterinario specializzato in animali esotici Dott. Paul Schneller con informazioni sulla detenzione di rettili: www.exotentierarzt.ch
- Costruttore di terrari Adrian Rieser: www.terrarienbau.ch
- Terrari dello Schlangenzoo Eschlikon: www.schlangenzoo.ch
- Illuminazione dei terrari: www.x-reptile.ch
- Dispositivo di comando per terrari: www.technokiss.com

¹¹ Eccezione: zone d'acqua con impianto di filtraggio.

Editore

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea,
tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3,
psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su
www.protezione-animali.com/pubblicazioni

Ringraziamo molto il dipl. biol. Jürgen Hirt e il Dott. med. vet. Paul Schneller per i preziosi suggerimenti.